

La casa sul monte che veglia e orienta



SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

27.01.2019 n.11

SE ESISTE L'AMORE, ESISTE DIO

(Siracide 44,23-45,1a.2-5; Salmo 111; Efesini 5,33-6,4; Matteo 2,19-23)

E' la festa della famiglia.

Vogliamo guardare alla famiglia di Gesù per guardare le nostre famiglie con gratitudine, con speranza, con gioia. La famiglia oggi incontra spesso non piccole difficoltà di vario genere, eppure tutti noi coltiviamo tanti sogni sulla famiglia, nel nostro cuore custodiamo attese grandi.

Anche la famiglia di Gesù ha incontrato momenti difficili, di forte disagio.

Viene perseguitata, emarginata; deve fuggire in terra straniera; prova il sapore amaro dell'esilio. Il Vangelo oggi racconta il ritorno dall'Egitto della famiglia di Gesù, guidata da un sogno di Giuseppe.

1) Un Angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe

Il Signore parla a Giuseppe in sogno: *Alzati, prendi con te il bambino e sua Madre e ritorna nella terra di Israele.*

Giuseppe puntualmente esegue la Parola di Dio. Giuseppe è il modello di ogni credente, si lascia guidare da Dio. L'ascolto di Dio è una riserva di forza per la famiglia, per i suoi affetti più cari.

È vero che nel mondo comandano sempre i più forti, i più violenti; è vero che Erode siede sempre sul suo trono di morte e di paure; è vero che la vita sarà sempre un'avventura fatta di sogni, ma anche di sofferenza, di incertezze, di fatiche, di dubbi, ma dietro a tutto questo c'è un filo rosso il cui capo è saldo nella mano di Dio che ci guida.

2) Giuseppe si alzò, prese con sé il bambino e sua Madre

Giuseppe prende su di sé la vita di Gesù e di sua Madre.

Giuseppe rappresenta tutti quelli che si fanno carico della vita degli altri, tutti quelli che vivono l'amore familiare mettendosi al servizio degli altri.

La missione che abbiamo nella famiglia e nel mondo è custodire la vita, farla crescere; è donare gioia, è amare gratis. È vero che attorno a noi, tante volte constatiamo che tutto tende a separare, a dividere, a distruggere anche quel legame di amore bellissimo, unico, fedele che è la famiglia.

La storia di Giuseppe ci dice che una storia d'amore che si fa carico gli uni degli altri, è una storia vincente, vince l'inganno e la violenza di Erode.

Una famiglia dove si sperimenta l'amore diventa il luogo dove le situazioni si sdrammatizzano, dove ci si perdona e si sa ricominciare sempre, dove si impara l'arte di amarsi e di sentirsi amati.

3) Giuseppe con il bambino e sua Madre andò ad abitare a Nazareth

Giuseppe con la sua famiglia si mette in cammino.

Vanno ad abitare insieme a Nazareth.

Amare è innanzitutto mettersi in cammino

La vita è un viaggio verso Dio e verso gli altri. Se vogliamo incontrarci, se vogliamo incontrare gli altri e l'Altro (**Dio**) dobbiamo metterci in viaggio. Nel matrimonio tanti rapporti si spezzano, o perché uno dei due non si muove, o perché né l'uno né l'altro si muovono.

Occorre mai dimenticare che il cammino verso l'altro è il viaggio più lungo che esista al mondo, è un viaggio mai finito. Anche nel matrimonio **l'altro resta e resterà sempre l'altro** e cioè un mistero, anche dopo il rapporto più intimo.

Al risveglio tu mi dici 'Buongiorno e io so quali sono stati i tuoi sogni, i tuoi primi pensieri...eppure tu sei un mistero. Noi parliamo: la tua voce, il tuo pensiero, le tue parole, mi sono più familiari del mondo. ognuno di noi può terminare la frase cominciata dall'altra...eppure tu sei, noi siamo mistero. (Anne Philipe)

Amare è ascoltare

Nella famiglia c'è un verbo che dovrebbe essere scritto sulle pareti di casa a caratteri cubitali: **ASCOLTARE.**

Oggi le persone hanno più bisogno di ascolto che di parole. È necessario ascoltare prima di parlare. Efficientisti come siamo diventati, a volte crediamo che il tempo dedicato all'ascolto sia tempo perso.

Non di rado il parlare esprime la voglia di potere sull'altro, mentre un ascolto attento diventa un grande servizio all'altro.

Soltanto quando ascoltiamo l'altro con attenzione e non distratti, con pazienza e non di fretta, con meraviglia e non annoiati ...diventiamo capaci di parlare al cuore dell'altro.

In famiglia dare tempo ad ascoltare non è tempo perso.

Nella famiglia c'è bisogno di raccontare per sentirsi capiti, per confrontarci, per imparare a vivere. La famiglia è il luogo dell'incoraggiamento, dove si impara a guardare la vita dalla parte della speranza.

Amare ed essere amati è bellissimo, ma amare per sempre è difficile

Due punti non vanno mai dati per scontati: **la bellezza e la serietà** dell'amore, soprattutto la bellezza di un amore eterno, di un amore fedele

La fedeltà è essere talmente "occupati" dall'altro che l'amore si fa invulnerabile. La fedeltà è aver messo radici talmente profonde nel cuore dell'altro che non lo puoi perdere mai., non lo puoi ferire senza ferire te.

Ricordiamoci che l'amore o è eterno, o non è amore.

Amare per sempre è difficile perché amare richiede il difficile esodo dal proprio io, il gusto di una libertà donata, consapevole che *nessuno è così legato come chi ama, ma nessuno è così libero come chi ama.*

Il matrimonio è un viaggio meraviglioso ma molto esigente perché non ha a che fare solo col fatto di *due che diventano uno*, ma anche col fatto di *uno che diventa due*. Una coppia matura è capace di valorizzare le differenze, le diverse sensibilità, i diversi progetti e sa che i conflitti, i litigi non denunciano una mancanza di amore, ma possono diventare una preziosa opportunità, per crescere nell'amore.

Amare è difficile, ma ne vale la pena, è ciò che dà colore e calore alla vita

Se esiste l'amore, esiste Dio. (Pascal)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Pregiera da recitare insieme in famiglia

*Signore, ti rendiamo grazie per lo nostra famiglia.
Facci capaci di un amore forte e tenero,
nuovo ogni giorno, sempre pronto al perdono.
Fa' che la nostra sia una famiglia aperta
al Tuo sogno su di noi, al Tuo Vangelo,
ai bisogni delle altre famiglie,
alla comunità parrocchiale.
Maria, Tua madre, ci custodisca. Amen.*

* Giovedì 31 gennaio in oratorio

- *ore 18.00 incontro degli adolescenti e dei giovani
- *ore 21.00 incontro del Consiglio Affari Economici.
 - *Vedremo la situazione economica della Parrocchia e la necessità di alcune scelte
 - *Vedremo che cosa siamo chiamati a fare in questo periodo, in vista dell'inizio dei lavori nella chiesa
 - *Vedremo i lavori che sono stati fatti in Santuario

* Domenica 3 febbraio

È la giornata della vita

Dicono i Vescovi: *l'abbraccio alla vita fragile genera futuro.
La vita va accolta sempre, in ogni condizione,
Non vanno dimenticati i rischi causati dall'indifferenza,
dall'emarginazione, dal rifiuto della vita*

* Sabato 2 febbraio ore 21.00 in oratorio

Continua il corso di preparazione al matrimonio .

* La domenica è il giorno del Signore e della comunità

- *per tutti è importante la S. Messa
- *per i ragazzi ci troviamo sempre
 - *ore 10.30 per la S. Messa.
 - *ore 15.00 in oratorio per diverse attività:
per costruire insieme una vita di gruppo



IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 28 gennaio: S. Tommaso d'A.** (bianco)
Siracide 44,1;47,12-17; Salmo 71; Marco 4,10b.24-25.
*ore 8.45 nella Chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Mazzoni Ambrosina, Del Nero Pietro)
- * **Martedì 29 gennaio** (verde)
Siracide 44,1; 48,1-14; Salmo 77; Marco 4,26-34.
*ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Maggioni Giuseppina, Angelo, Lucio)
- * **Mercoledì 30 gennaio** (verde)
Siracide 44,1; 49,1-3; Salmo 140; Marco 4,35-41.
*ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale
- * **Giovedì 31 gennaio: S. Giovanni Bosco** (bianco)
Siracide 44,1; 49,4-7; Salmo 75; Marco 5,1-20.
*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa,
(def. Sala Rosangela)
- * **Venerdì 1 febbraio: B. Card. C. Ferrari** (bianco)
Siracide 44,1;49,11-12; Salmo 47; Marco 5,21-24a.35-43.
* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
(def. Maggioni Giuseppe, Brivio Antonio)
- * **Sabato 2 febbraio:** (verde)
 - * ore 16.00: don Enrico è disponibile per le Confessioni
 - * ore 17.20: recita del S. Rosario
 - * ore 18.00 S. Messa prefestiva
(Classe 1950 vivi e defunti)
- * **Domenica 3 febbraio: GIORNATA DELLA VITA** (verde)
 - * Giosuè 3,14-17; Salmo 113; Efesini 2,1-7; Marco 6,45-56.
 - *Orario S. Messe ore 8.00 (Panzeri Luigi, Rina, Luca)
 - *ore 10.30:; S. Messa della Comunità Parrocchiale
 - * ore 18.00: (def. Lalla, vicini di casa)

visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 0000004047

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia